

Firenze, 23 luglio 2005 – Lettera aperta al Sindaco

**MARINA di GROSSETO:**  
**Offese alla dignità delle famiglie in autocaravan, è ora di finirla: si chiede informazione, si attivano le denunce, si chiedono accertamenti.**

**Al Sindaco del Comune di Grosseto,  
 Al Direttore de Il Tirreno,  
 Al Direttore di Tele Tirreno**

E' veramente arduo rincorrere le bischerate che si sparano sulla circolazione stradale inerente le autocaravan ma, in alcuni casi, essendo vere e proprie offese nei riguardi delle famiglie in autocaravan è nostro dovere intervenire.

Il caso di Lionello di Fabrizi di Poggibonsi di cui all'articolo pubblicato su Il Tirreno del 22 luglio 2005: "Marina, troppi camper e troppo cara. Lo sfogo di un turista che rinuncia: non tornerò qui il prossimo anno" richiede il nostro intervento perché il testo è offensivo della dignità delle famiglie che hanno scelto di praticare il Turismo Itinerante in autocaravan.

Il nostro Studio Legale sta valutando di presentare denuncia/querela in difesa dignità di un equipaggio che ci ha coinvolti in quanto, recandosi solitamente a Marina di Grosseto, dopo la notizia televisiva e dopo detto articolo si sono sentiti offesi, dileggiati pubblicamente, tanto da sentirsi a disagio nel recarsi a frequentare i locali della zona dove li conoscono come camperisti. Veniamo al fatto, detto Lionello di Fabrizi, dichiara di essere affittuario di una casetta in via dei Platani a Marina di Grosseto, casetta un poco cara ma comoda con vista sulla pineta, ed al suo arrivo si è trovato davanti in il "bivacco dei camper... una colonna interminabile di scatoloni bianchi... un campo minato di escrementi e fazzolettini che gli impedivano il passeggiare con il cane".

Lionello di Fabrizi si dichiara arrabbiato perché, quando ha fatto la prenotazione, non vi era tale situazione. Lionello di Fabrizi telefona e/o scrive tanto che ne danno notizia pubblica e risalto sia TeleTirreno che Il Tirreno.

Lionello di Fabrizi offende le famiglie in autocaravan invece di scrivere all'agente immobiliare nonché al Sindaco chiedendo il sanzionamento dei camperisti che occupano lo spazio esterno al veicolo in violazione dell'articolo 185 del Codice della Strada e chiedendo la pulizia giornaliera dei marciapiedi.

Lionello di Fabrizi accusa le famiglie in autocaravan di tenere "sotto schiaffo" il Comune attraverso la loro Associazione.

Lionello di Fabrizi accusa pubblicamente le famiglie in autocaravan di portarsi il mangiare da casa, non pagare ICI, TAR SU, acquedotto e bonifica quando, al contrario, dette famiglie, essendo di livello medio-alto, sono le prime a portare benefici economici nei territori che visitano.

L'accusare i camperisti nell'articolo "di non pagare ICI, TAR SU, acquedotto e bonifica" ci appaiono strani in bocca ad un affittuario ed il ricordare nell'articolo gli agenti immobiliari porta alla luce una categoria che avrebbe tutto l'interesse ad impedire la sosta delle autocaravan a Marina di Grosseto perché il facile parcheggiare davanti agli appartamenti e/o casette da affittare indubbiamente ne aumenta il valore e giustifica i "cari affitti". In parole povere, impedire la sosta consentita dal Codice della Strada per consentire un interesse economico di un soggetto privato.

Alla luce della notizia riportata da TeleTirreno il 20 luglio 2005 e dell'articolo pubblicato su Il Tirreno chiediamo al Direttore di TeleTirreno e de Il Tirreno di pubblicare la presente nonché di trasmetterci i dati di Lionello di Fabrizi per accertare che esista fisicamente.

Alla luce della istruttoria attivata dal nostro Studio Legale chiediamo al Sindaco di Grosseto di far verificare la situazione in via dei Platani a Marina di Grosseto e comunicarci gli esiti. Chiediamo sempre al Sindaco di Grosseto di far verificare se negli atti di "cessione di fabbricato" inerenti via dei Platani a Marina di Grosseto esiste tale signore oppure meno. Chiediamo al Sindaco, al fine di comprendere l'entità del turismo in affitto rispetto al nostro tipo di turismo, di far verificare e comunicarci il numero di "cessioni di fabbricato" in Marina di Grosseto e l'importo complessivo economico registrato. Chiediamo al Sindaco di far verificare se esiste congruità tra il numero di "cessioni di fabbricato" ed i dati con i consumi elettrici e dell'acqua potabile al fine di individuare evasori fiscali nonché impedire che dei ricercati e/o dei terroristi possano soggiornare senza alcuna possibilità di essere individuati. Come ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI, oltre a chiedere l'intervento delle Autorità competenti sia per ripristinare quanto previsto dal Codice della Strada e sia per difendere l'onore di una famiglia, attendiamo di leggerci.

Vincenzo Niciarelli, il Presidente

